

*A Gioiosa Jonica impegno su un tema attuale*

## Affidamento familiare in provincia di Reggio

### Sostegno alle famiglie che si rivolgono ai centri per aiuto

*Gioiosa Jonica* - Nell'auditorium della scuola media di Gioiosa Jonica di è svolto un incontro-dibattito sul tema "L'affidamento familiare: un affetto in più per crescere e per vivere", organizzato dal centro "Don Milani" di Gioiosa Jonica di concerto con la Caritas interparrocchiale diretta da padre Giuseppe Campisano. Nell'introdurre i lavori, il presidente del centro diurno "Don Milani", Francesco Rigitano, ha evidenziato tutta una serie di difficoltà oggettive e carenze nel campo dell'affido familiare a Gioiosa Jonica e, partendo da una verifica su quanto è stato fatto fino a oggi, ha precisato che: "Il nostro impegno come Centro è, allo stato attuale, quello di promuovere nel territorio di Gioiosa Jonica l'affido sotto l'ottica di una crescita nei confronti del minore.

E comunque anche come sostegno a quelle famiglie che si rivolgono al Centro

per un aiuto". Considerando che la famiglia affidataria è la parte più idonea alla crescita armonica del minore rispetto all'istituto, Rigitano, soffermandosi sull'importanza dell'iniziativa anche informativa sull'affido, ha inoltre precisato: "I casi di affido, di cui ci occupiamo come Centro, sono ancora insufficienti, perché c'è poca sensibilizzazione e scarsa informazione da parte delle famiglie; quindi rendere partecipe il territorio, è il nostro obiettivo".

Il tema dell'affido è stato ampiamente illustrato dal responsabile Zona Calabria della comunità "Papa Giovanni XXIII" di Rimini, Domenico Barresi, il quale, portando una sua testimonianza a tal riguardo, ha sostenuto che: "L'affidamento familiare è semplicemente una forma di aiuto a un bambino, o ragazza che sia, che non dispone, almeno per un periodo della sua vita, di un ambiente familiare capa-

ce di assicurargli quello di cui ha bisogno". Parlando poi delle leggi vigenti che sostengono le iniziative di affido e dei vari tipi di affido, senza distinzione di handicap o di classe, Barresi ha detto: "Ritengo sia opportuno creare dei percorsi di preparazione con delle forme residenziali o diurne come affido, con incontri periodici con i genitori naturali, in quanto questo è importantissimo. L'affido deve essere una scelta, fatta con l'ausilio di operatori psicopedagogici". E per una maggiore adesione di ogni famiglia gioiosana o persona singola disponibile ad aiutare un bambino in difficoltà e diventare affidataria, il centro diurno "Don Milani" di Gioiosa Jonica nei giorni di lunedì e giovedì dispone di una segreteria informativa, attiva durante la mattinata, aperta a coloro che desiderano avere informazioni sull'affido.

*Ernesto Papandrea*